

Escursione

Zona: Piemonte, Alpi Cozie, Valle del Po

Dislivello: + 800; - 800. Quota partenza 1650 s.l.m.; quota max (di arrivo) 2370 s.l.m.

Tempo di percorrenza: cammino effettivo 2h 40' – 3h (andata) e 1h 45' – 2h (ritorno) ca. 10 km A/R

Difficoltà: EAI – WT2

Viaggio: Prendere A21 in direzione Torino sino a Torino, quindi la tangenziale Sud sino all'uscita per Pinerolo (quella dopo C.so Unione Sovietica) quindi proseguire sulla superstrada per Pinerolo. Al termine della superstrada seguire le indicazioni per Bagnolo Piemonte e, successivamente, Barge e Paesana. Risalire la valle Po sino al bivio per Ostanta quindi svoltare a destra e proseguire sino alla borgata Meire Durandini, dove termina la strada e si posteggiano le auto. Siccome il posteggio non è molto capiente si suggerisce di compattare gli escursionisti.

Ritrovo: ore 6.45 presso il Comando Polizia Locale (Voghera via F.lli Kennedy)

Partenza: ore 7.00

Distanza: km 192

Tempo di percorrenza: 2h 40'

Pedaggio € 14,00 (fonte Via Michelin)

Costo escursione:

- Diritti di segreteria: € 2,00 i soci - € 3,00 i non soci;
- Assicurazione obbligatoria non soci: € 7,00
- Costo totale viaggio in auto: € 124,00 (192 x 2 x 0,25)+(14,00 x 2)

Segnavia: V8, in inverno traccia nella neve

Pranzo: al sacco



(Monviso visto da Punta Rumelletta)



(traccia dal Colle Bernardo a Punta Rumelletta)

Enzo Bianco: cell. 393 9505681

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Voghera

Via Dante, 7/9

Tel. 334-5986707



*La Sezione C.A.I. di Voghera
Organizza:*

Ciaspolata

*Punta Rumelletta
(o Punta dal Razil)*

15 Febbraio 2015

Informazioni in sede
venerdì sera dalle 21.30 alle 23.00

info@caivoghera.it

Descrizione dell'itinerario

Dal posteggio parte una mulattiera che svolta subito a sinistra e risale sui prati. A quota 1800 ca., dopo aver superato un grosso masso sulla destra (*Piloun Sevelhoun*), si lascia la mulattiera e si risale l'ampio pendio sulla destra.

Inizialmente la salita non è ripida ma dopo una svolta a sinistra inizia il tratto più faticoso della giornata che spiana a quota 2175 ca. La vista sul Monviso alla nostra sinistra ci accompagnerà per tutta la gita. Dopo un tratto in falsopiano si giunge alla deviazione (a destra) per il Colle Bernardo (q. 2245).

Saliremo al colle in modo da poter godere di un'ulteriore vista spettacolare, questa volta sulla pianura, che ci permetterà, se l'aria sarà tersa, di vedere la città di Torino e distinguere perfettamente la Basilica di Superga. Dal colle in ca. 25' si risale, dopo un breve tratto in discesa, sull'ampio pendio finale che termina a Punta Rumelletta (q. 2370).

Poco oltre si erge Punta Ostanetta (q. 2380), collegata a Punta Rumelletta da una breve ma sottile ed esposta cresta, sufficiente a renderla solitamente irraggiungibile con le sole ciaspole (consigliati ramponi, piccozza e magari uno spezzone di corda).

In assenza di vento potremo sostare per il pranzo a Punta Rumelletta. Altrimenti converrà ritornare alla sella sotto il Colle Bernardo, più riparata.

Per il rientro si percorre a ritroso l'itinerario seguito in salita, eventualmente evitando il colle Bernardo tenendo la traccia che lo costeggia sulla destra (nel senso di marcia).

Note

- **Abbigliamento consigliato:** "a cipolla"; da escursione sulla neve;
- **Attrezzatura:** racchette da neve, bastoncini, ghette, guanti impermeabili, cuffia, occhiali da sole, crema solare, termos con bevanda calda. Consigliato un binocolo per meglio visualizzare i monumenti di Torino.

Legenda Difficoltà:

- T** = Turistico
- E** = Escursionismo, Attrezzatura e preparazione adeguate.
- EE** = Escursionismo esperti, preparazione fisica e tecnica.

Buone regole di comportamento

- leggi attentamente il foglio gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni del capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.
- Grazie per la collaborazione.